

Appunti di BOTANICA SISTEMATICA

Glossario

- Abassiale:** Lato di un organo rivolto contrariamente rispetto alla posizione dell'apice dell'organo o dell'organismo; ad esempio si chiama abassiale la pagina inferiore di una foglia.
- Abbarbicante:** Radice corta, barbata, che cresce sul fusto. Ad esempio, nell'edera.
- Abbracciante:** Parte di organo vegetale (foglia, stipo la, ecc.) che abbraccia il fusto (vedi anche amplessicaule).
- Aberrazione:** Modificazione ereditaria (mutazione) o non ereditaria (somazione) per cui un organismo presenta uno o più caratteri conformati diversamente rispetto a quelli tipici della specie.
- Ablazione:** Eliminazione, distruzione, rimozione.
- Abortito:** Organo che non si è sviluppato come avrebbe dovuto.
- Abortivo:** Fiore che cade prima della fecondazione. Pistillo abortivo, ossia imperfetto.
- Abscissione:** Distacco di alcune porzioni della pianta, quali le foglie, i fiori o i frutti.
- Acaule:** Pianta apparentemente senza fusto o con fusto così corto che le foglie sembra nascano dalla radice. Presenta solo la rosetta di foglie basali.
- Accartocciamento:** Detto di foglie che si seccano per cause vane.
- Accavallata:** Particolare prefogliazione dove ogni foglia della serie appare piegata in due nel senso della lunghezza e sovrapposta parzialmente su ogni lato dalla foglia precedente, pur'essa sistemata nello stesso modo. Esempio ben noto: il gladiolo.
- Accelerazione basifuga:** Nel caso che lungo l'asse verticale di una pianta si trovino strutture vegetali diversamente evolute, questo binomio di parole sta ad indicare che le parti più primitive sono poste nel settore basale del fusto (concetto introdotto dal botanico Chauveaud; 1859-1933).
- Accessorio:** Organo che si sviluppa in un punto anomalo della pianta.
- Accidentali:** In fitosociologia sono le specie di norma estranee alla flora di quell'area geografica, accidentalmente venute a far parte dell'associazione.
- Acclimatazione:** Processo di adattamento di una specie a una regione geografica diversa da quella di origine. Sinonimo: **Acclimazione**.
- Accombente:** Si dice di cotiledone che nell'embrione delle angiosperme porta lateralmente la radichetta di futuro sviluppo (dal latino *accumbens*, ossia che giace accanto).
- Accrescente:** Organo vegetale (di solito il calice) che continua a vegetare anche dopo la fioritura e permane durante la fruttificazione.
- Accrescimento:** Aumento di volume di un organo vegetale o dell'intera pianta.
- Accumulati:** È detto di rami fittissimi; come ad esempio, nel bosso. Vieni detto a volte anche delle foglie o dei fiori quando ricoprono fittamente il fusto.
- Acerosa:** Foglia lineare, coriacea e pungente. Ad esempio, nelle conifere.
- Acetoso:** Fusto o foglia che contiene succhi acidi e in particolare acido ossalico. Ad esempio, nei generi *Oxalis*, *Rumex*, ecc.
- Achenio:** Frutto secco indeiscente, con una sola loggia e un solo ovulo, con pericarpo consistente e con estensioni membranose o piumose che ne consentono la dispersione anemofila.
- Aciclico:** Termine generalmente assegnato ai fiori i cui elementi (nell'ordine: calice, corolla, androceo e gineceo) sono disposti a spirale (disposizione elicoidale). Questa viene considerata una forma arcaica.
- Aciculari:** Si dice di spine sottili, lunghe e acuminate. Ad esempio, nel *Berberis*. A volte si usa il termine anche per indicare foglie acute e pungenti, come nelle conifere.
- Acidofila:** Pianta che predilige i terreni acidi. Sinonimo di eosinofila.
- Acinaciforme:** Foglie a forma di spada.
- Àcino:** Termine comune con cui viene indicato ogni singolo frutto (bacca) facente parte di un insieme detto grappolo (di ribes, di uva, ecc.). (dal latino *àcinus*, di identico significato).
- Acropeta:** Indica la direzione verso l'alto di accrescimento (successione delle foglie verso l'apice del rachide, o dell'infiorescenza verso l'alto).
- Actinomorfo:** Organo simmetrico regolare, divisibile in due metà specularmente uguali su ambedue i piani. Si contrappone a zigomorfo.
- Acuminata:** Riferita a foglia il cui angolo della lamina formato dai due lati della stessa diviene bruscamente più acuto nella zona apicale.
- Acuminato:** Si dice di un organo (generalmente foglia o frutto) che termina in una punta la quale nella zona apicale si assottiglia in una cuspidata più acuta.
- Adattamenti all'impollinazione:** Caratteri florali evoluti in armonia con i diversi agenti impollinatori, biotici o abiotici, ad es. impollinazione ornitofila, entomofila, anemofila etc.

- Adesive:** Si dice di radici avventizie che servono da sostegno al fusto.
- Adnato:** Quando un organo si sviluppa in aderenza ad una specifica struttura (ad esempio le stipole al picciolo).
- Aereo:** Che si è sviluppato al di sopra del suolo. Così ad esempio “fusto aereo” si contrappone a “fusto sotterraneo” il quale si sviluppa sotto terra.
- Afillia:** Pianta o organo privo di foglie (**afillo**).
- Agamica:** Moltiplicazione asessuata per cui le nuove piante che si originano possiedono le stesse caratteristiche della pianta madre.
- Agamospecie:** Taxa elementari distinguibili sul piano morfologico nell'ambito di gruppi che hanno perduto la capacità di riproduzione sessuale (es. *Alchemilla*, *Ranunculus* gr. *auricomus*): il normale concetto biologico di specie (gruppo di individui interfecondi) in questo caso diviene insufficiente ed a rigori ogni linea pura costituirebbe una specie a sé stante. La specie agamica ha dunque soltanto valore formale, essendo fondata sulla possibilità di riconoscimento in base a caratteri morfologici.
- Ala:** Estensione o prolungamento sottile e membranoso di una struttura. Termine usato anche per indicare i petali laterali di un fiore delle *Fabaceae*, sottofamiglia *Faboideae* e per i sepali laterali petaloidi di molte *Polygalaceae*.
- Alato:** Un fusto, peduncolo o picciolo è alato se presenta degli spigoli longitudinali con creste a lamina.
- Alburno:** Porzione legnosa chiara che si trova nella parte esterna del fusto e in cui si ha il passaggio della linfa grezza.
- Allelopatia:** Si ha quando una pianta con le sue sostanze chimiche aeriformi influisce sullo sviluppo delle piante vicine
- Allogamia:** Impollinazione incrociata; ossia trasporto del polline sui fiori della stessa pianta (geitonogamia) o su altre piante della stessa specie (xenogamia).
- Allopoliploidi:** Sono piante i cui corredi cromosomici derivano da ibridazione di specie differenti.
- Alofita:** Pianta che tollera alte concentrazioni di sali nel suolo, come quelle che vivono nelle acque marine o salmastre.
- Alterne:** Riferito alle foglie questo aggettivo è usato in luogo di «spirale» (più esatto) per quelle foglie, che non sono né opposte né verticillate: esse infatti sono inserite secondo una spirale, ed in visione laterale appaiono alternate sui lati opposti del fusto.
- Alveale:** Zona (o ambiente) limitrofa e/o relativa all'alveo di un fiume o torrente.
- Alveolato:** Organo cosparso di cavità o fossette come l'alveare (tipico è il ricettacolo alveolato delle *Asteraceae*).
- Amento:** Infiorescenza a forma di spiga, generalmente pendule, costituita da fiori unisessuati. (es. *Quercus*, *Salix*).
- Amplexicaule:** Foglia che abbraccia completamente il fusto.
- Anastomosati:** Fitti rami paralleli (trasversali) di comunicazione tra venature principali (longitudinali) di una foglia.
- Anatropo:** È un ovulo capovolto con l'apice verso il basso.
- Androceo:** Nome collettivo che indica le strutture riproduttive maschili.
- Androgino:** Organo contenente fiori maschili e femminili, generalmente raggruppati a seconda del sesso.
- Androginoforo:** Asse che porta l'androceo (gli stami) e il gineceo (i carpelli).
- Anemofilia:** Impollinazione per mezzo del vento.
- Angiosperme:** Piante con ovuli e semi racchiusi dentro un ovario.
- Annua:** Pianta che vive un solo anno e trascorre la stagione avversa sotto forma di seme. Pianta che completa il suo ciclo riproduttivo in un anno per cui la sua vita è non tanto più lunga di tale periodo.
- Antera estrorsa:** Antera che si apre verso l'esterno, cioè verso la periferia del fiore.
- Antera introrsa:** Antera che si apre verso l'interno, cioè verso l'asse florale.
- Antera:** Parte ingrossata degli stami in cui viene prodotto il polline, solitamente è divisa in due loculi.
- Anterifero:** Filamento o parte simile di tessuto che sostiene l'antera.
- Antesi:** Il periodo o il fenomeno della fioritura.
- Apetalo:** Privo di petali.
- Apicale:** Organo provvisto all'apice di una piccola punta.
- Apocarpico:** Ovario pluricarpellare in cui i carpelli rimangono separati ed indipendenti tra loro.
- Apoclamidato:** Si dice di un fiore con un solo tipo di verticillo florale (tepali).
- Apocromia:** Riduzione parziale o totale della normale pigmentazione di un esemplare.
- Apomissia:** Fenomeno che consiste nella produzione di semi contenenti embrioni differenziati da una cellula dell'ovulo generalmente diploide. Gli embrioni così prodotti, senza meiosi e gamia, sono geneticamente identici alla pianta madre, vengono definiti come cloni (es. del fenomeno si trovano nella famiglia *Rosaceae* e *Poaceae*)
- Apopetalo:** Con petali separati.
- Aposepalo:** Con sepali separati.
- Apotepalo:** Con tepali separati.
- Appressato:** Eretto, con posizione strettamente vicina al fusto o ad altre parti della pianta.
- Arbusto:** Pianta a fusto legnoso, ramificato alla base e con i rami persistenti, denominata anche frutice.
- Archegonio:** Parte del gametofito femminile nel quale sono contenuti i gameti femminili
- Archeofita:** Si dice di una pianta, la cui dispersione è dovuta all'uomo, di origine remota.

- Areola:** Brachiblasto spinescente caratteristico delle *Cactaceae*.
- Arillo:** Escrescenza del seme, dura o succosa, spesso vivacemente colorata, che si sviluppa, di solito, dal funicolo o dal tegumento esterno.
- Arista:** Prolungamento più o meno stretto e sottile all'apice di un frutto, foglia o di una gluma di graminacea.
- Aristato:** Si dice di un organo il quale porta all'apice un prolungamento lineare, cilindrico, filiforme o capillare, talora soltanto una punta o spina pungente, detto resta (o arista).
- Articolo:** Porzione corrispondente alla regione internodale; ad esempio tra una strozzatura e l'altra in un frutto a siliqua.
- Ascella:** Spazio compreso tra la foglia alla sua inserzione e il fusto.
- Assile:** In generale che ha funzione di asse. In particolare indica una placenta che attraversa diametralmente il pericarpo.
- Astata:** Riferita a foglia la cui lamina ha forma di ferro d'asta, triangolare, ma verso la base i due lati maggiori si prolungano in lobi acuti.
- Astato:** A forma di punta di freccia, lamina fogliare con le auricole che puntano più o meno orizzontalmente verso l'esterno.
- Attinomorfo:** Fiore che ha più piani di simmetria (simmetria raggiata).
- Auricole:** Lobi laterali alla base della lamina fogliare.
- Austorio:** Radice specializzata delle piante parassite che penetra in un'altra pianta assorbendone acqua e nutrienti.
- Autofertilità:** Capacità degli organi fiorali di una pianta di fecondarsi tra di loro sullo stesso fiore.
- Autogamia:** È l'impollinazione all'interno di uno stesso individuo (più esattamente è l'incontro del nucleo maschile con il nucleo femminile per dar luogo alla formazione dello zigote).
- Autoimpollinazione:** Processo nel quale il polline dalle antere cade sugli stimmi dello stesso fiore.
- Autosterilità:** Quando gli organi sessuali della pianta sono incapaci di fecondarsi tra di loro.
- Avventizio:** Corpo radicale che prende origine da un fusto sia in posizione aerea che sotterranea o in acqua.
- Bacca:** Frutto con epicarpo sottile e membranoso e mesocarpo ed endocarpo polposi e succosi in cui sono dispersi i semi (pomodoro, peperone, uva).
- Basale:** Si dice foglia basale quella disposta alla base della pianta; contrariamente le foglie lungo il fusto si dicono cauline.
- Basifissa:** Si dice dell'antera quando è attaccata al filamento alla base (vedi anche Mediofissa).
- Biennale:** Pianta che completa il suo ciclo vitale entro due anni; solitamente produce un piccolo fusto, fusto e radici durante il primo anno, fiori e frutti durante il secondo anno e poi muore.
- Bifido:** Diviso in due fino a quasi la metà della lunghezza.
- Bilabiato:** Con due labbra; si applica in particolare al calice o alla corolla.
- Borsicola:** È la superficie esterna del rostello delle orchidee. Contiene i retinacoli. Si trova nel gimnostemio.
- Branca:** Divisione o diramazione di qualsiasi tipo di organo.
- Brattea:** Foglia che ha subito una trasformazione per svolgere una funzione particolare. Posta di solito sotto l'infiorescenza per proteggerla.
- Bratteola:** Profilo di un fiore, di solito molto piccolo; si forma sul pedicello sotto il fiore.
- Bulbillo:** Piccolo bulbo aereo; può trovarsi tra le foglie in posizione ascellare o nella zona floreale della pianta in posizioni analoghe.
- Bulbo:** Organo sotterraneo portante gemme, in generale una apicale, con contorno di squame carnose o coriacee in varie serie.
- Caduco:** Che si stacca precocemente durante lo sviluppo, es. i sepali di alcune *Papaveraceae*.
- Calatide:** Infiorescenza corimbosa a piccoli capolini.
- Calice:** Parte esterna dell'involucro fiorale (perianzio) formata dai sepali, generalmente verde ma qualche volta simile a petali.
- Calicetto:** Involucro supplementare di un fiore posto al di fuori dei sepali ordinari.
- Cambio:** Tessuto meristematico che differenziandosi da origine a tessuti adulti che fanno crescere la pianta in spessore (cambio cribro-legnoso, cambio suberofello-dermico).
- Camefita:** Pianta perenne le cui gemme svernanti si trovano a meno di 25 cm dal suolo (cespugli, piccoli arbusti).
- Campanulato:** A forma di campana o di coppa munita di un ampio bordo, es. la forma della corolla di alcuni fiori.
- Cantarogamia o cantarofilia:** Impollinazione per mezzo di coleotteri.
- Capitato:** Allargato all'apice, ad es. stigma simile ad una testa.
- Capitato:** Lo stigma è capitato quando è ingrossato nella parte apicale per il formarsi di ramature.
- Capolino:** Infiorescenza formata da fiori sessili inseriti su un ricettacolo comune (*Compositae*).
- Capsula denticida:** Capsula che si apre mediante una serie di denti apicali.
- Capsula loculicida:** Capsula che si spacca longitudinalmente tra due setti (o placente, se la placentazione è parietale) esponendo i loculi (o camere) dell'ovario.
- Capsula setticida:** Capsula che si spacca in valve longitudinali per distacco delle pareti carpellari concresciute dei setti.
- Capsula:** Frutto secco, o (raramente) carnoso, derivato da gineceo bi- o pluri-carpellare, che si apre con modalità diverse per rilasciare il o i semi.

- Capsula:** Organo contenente in genere parecchi semi, che fuoriescono attraverso l'apertura del coperchietto, di valve o di fori.
- Carena:** Struttura formata da due petali anteriori (o foglie) che più o meno uniti somigliano alla chiglia di una nave, si riscontra nei fiori delle leguminose e consimili.
- Cariosside:** Frutto secco, indeiscente, piccolo, con pericarpo sottile e più o meno fuso all'unico seme. Tipico delle *Graminaceae*.
- Carnivoro:** Il termine si applica alle piante che catturano animali e li digeriscono. Vedi anche Insettivoria.
- Carpello:** Struttura riproduttiva elementare, femminile, di un fiore, costituita da una foglia trasformata. Nel caso più semplice e libero e non fuso con altri elementi dello stesso tipo. Forma la parte basale del pistillo in cui sono contenuti gli ovuli: l'ovario.
- Carpoforo:** È la parte che sostiene il frutto (la capsula). Inizialmente sostiene il gineceo e quindi è un prolungamento del ricettacolo.
- Casmogamo:** Si riferisce ad un fiore normalmente allogamo. Contrario di Cleistogamo.
- Caudicola:** Tessuto o cordoncello atto a legare il retinacolo ai pollini. Si trova nel rostello (parte del ginnostemio).
- Caule:** Fusto.
- Caulifloria:** Fiori o infiorescenze che si formano su fusti di più anni e/o tronchi.
- Caulino:** Posizionato nella parte aerea di uno stelo (caule).
- Cenocarpico:** Quando i carpelli (e gli ovari) e quindi anche i frutti sono concentrati attorno ad una asse comune.
- Cespitosa:** Formante un cespuglietto per i numerosi getti radicali che rimangono appressati.
- Chicco:** Vedi Cariosside.
- Ciazio:** Infiorescenza caratteristica delle *Euphorbiaceae*, composta da un fiore femminile centrale e numerosi fiori maschili periferici ridotti ad un solo stame: l'aspetto generale simula dunque quello di un fiore singolo.
- Ciclico:** Si dice di un fiore quando è composto da più verticilli sovrapposti (es.: calice, corolla, androceo e gineceo). Vericillato.
- Ciglia:** Peli disposti su una linea che ornano qualche parte di una pianta.
- Cigliato:** Bordato da ciglia.
- Cima Elicoide:** Cima conformata a spirale nella quale i rami laterali si sviluppano tutti dalla stessa parte dell'asse.
- Cima Scorpioide:** Cima avvolta a spirale, con i rami (e i fiori) laterali che si alternano da una parte e dall'altra dell'asse.
- Cima:** Cima Infiorescenza composta definita, formata da unità individuali ripetute, costituite da un pedicello che porta un fiore apicale sotteso da una o due bratteole; ognuna di queste porta all'ascella un fiore e altre bratteole, e così via.
- Cimbiforme:** A forma di scafo o barchetta (lat. *cymba*).
- Cinorrodo:** Frutto accessorio del genere *Rosa*.
- Circumscissile:** Struttura che si apre lungo una linea circolare, con la parte superiore che si stacca come un coperchio, es. capsula circumscissile, (vedi Pisside).
- Cirri:** Organo con proprietà di avvolgersi ad un corpo vicino che serve da sostegno alla pianta stessa (anche Viticcio).
- Cladodi:** Rami schiacciati o cilindrici, somiglianti a foglie, di cui assumono la funzione clorofilliana (*Asparagus*) e talora anche l'aspetto fogliaceo (*Ruscus*).
- Cleistogamo:** Si riferisce ad un fiore che non si apre mai e che si autoimpollina e si autofeconda. Contrario di chasmogamo.
- Clinadrio:** Struttura inserita nel ginostemio contenente le masse polliniche prive di caudicole.
- Clorofilla:** Pigmento fotosintetico presente nei cloroplasti delle cellule vegetali che permette la fotosintesi grazie all'assorbimento di energia radiante.
- Cocche:** Parte che si stacca a maturità da un frutto policcoco.
- Colonna:** Struttura formata dalla fusione di stilo e stigma con gli stami, presente nei membri delle *Orchidaceae*.
- Composta:** Si dice di una foglia formata da più lamine separate.
- Conduplicata:** Generalmente si tratta di una lamina (foglia) che è piegata in due nel senso della lunghezza (longitudinalmente). È una carenatura molto marcata.
- Connato:** Organi (es. foglie) dello stesso tipo congiunti assieme intorno allo stelo.
- Conniventi:** Sono petali o sepali (o altri organi) molto vicini tra di loro e generalmente paralleli all'asse principale.
- Contrattile:** Si dice di una radice che serve per l'interramento della base del fusto ed a mantenerlo ad un giusto livello rispetto al terreno (es. piante con bulbo).
- Convoluta:** Avvolto, che ha uno sviluppo avvolgente ad esempio di certe foglie o dei denti di deiscenza di una capsula.
- Coppa florale:** Vedi Ipanzio.
- Cordata:** Foglia a forma di cuore, cioè del cuore schematizzato sulle carte da gioco.
- Cordata:** Riferita a foglia la cui lamina ha forma di asso di cuori, verso la base i due lati si prolungano in lobi arrotondati.
- Corimbo:** Infiorescenza i cui peduncoli dei fiori partono da diverse altezze dell'asse primario e raggiungono lo stesso piano - a forma di ombrella.
- Corimbo:** Racemo in cui i peduncoli dei fiori inferiori, allungandosi, portano tutti i fiori più o meno allo stesso livello, cioè l'apice del racemo è appiattito.
- Corolla:** Involucro florale variamente colorato.
- Corolla:** Parte florale composta dai petali che possono essere liberi o più o meno congiunti.

- Corona:** Bordo rilevato, solitamente appariscente su parti del perianzio, sugli stami o sul ricettacolo.
- Costapalmata:** Foglia più o meno palmata, il cui rachide si prolunga a formare una nervatura centrale (o costa) nella lamina, come nelle foglie di molte palme (*Areaceae*).
- Crenato:** Margine di una lamina fogliare con denti arrotondati.
- Cucullato:** Conformato a cappuccio, come la corona in *Asclepias*.
- Culmo:** Fusto di *Graminaceae* con internodi generalmente cavi e con nodi pieni.
- Cupula:** Espansione cartilaginea o indurita, che avvolge parzialmente o completamente il frutto. (es., il caratteristico «cappello» delle ghiande).
- Deciduo:** Che cade presto in autunno.
- Decombente:** Organo prostrato che torna a sollevarsi verso l'alto.
- Decorrente:** Quando la lamina fogliare si prolunga verso il basso lungo lo stelo.
- Deiscente:** Struttura che si apre per liberare il contenuto (es.: polline o semi).
- Deiscenza poricida:** Apertura mediante uno o più pori o lembi, come, ad esempio, in una capsula poricida.
- Dentato:** Struttura con il margine provvisto di denti.
- Diadelfi:** Sono gli stami quando sono saldati tra di loro in due gruppi (uguali o diseguali), ad es. il 9+1 di alcune *Fabaceae*.
- Dialipetalò:** Fiore la cui corolla è composta da petali tra di loro separati.
- Dialisepalo:** Fiore con il calice avente i sepali separati.
- Dicasio:** Infiorescenza definita, cimosà, costituita da tre (dicasio semplice) o più (dicasio composto) fiori nella quale i fiori terminali sono più vecchi dei laterali che li sottendono.
- Diclina:** Pianta con organi sessuali disposti in fiori separati.
- Dicotomia:** Proprietà di una pianta (o altro elemento botanico) capace di dividersi in due parti.
- Didinamo:** Fiore con quattro stami di cui due più lunghi e due più corti (labiate).
- Dimorfico:** Con due diversi aspetti.
- Dimorfismo sessuale:** Quando in una specie i due sessi differiscono per alcuni caratteri o dimensioni.
- Dioica:** Specie con sessi distinti, quando i fiori maschili e femminili sono portati da individui distinti (es., *Salix*, *Urtica*).
- Diploclamidato:** Perianzio formato da due verticilli ben distinti e specifici: sepali e petali (tipico dei fiori più evoluti).
- Diplostemone:** Quando l'androceo del fiore ha un numero doppio (o più) di stami rispetto ai petali della corolla.
- Disco nettario intrastaminale:** Disco nettario situato tra l'androceo (verticillo o verticilli staminali) e il gineceo.
- Disco nettario:** Nettario florale a forma di disco o di anello.
- Distale:** Indica il punto più lontano rispetto ad altri riferito ad un punto mediano.
- Distico:** Indica un ordine di distribuzione (ad esempio delle foglie) a due a due opposte sullo stesso piano, ma su nodi consecutivi.
- Distilia:** Meccanismo che favorisce l'esoincrocio: fiori d'individui diversi della stessa specie hanno stili di due lunghezze diverse e, spesso, stami che variano in modo inverso.
- Dorsifissa (antera):** Quando l'apice del filamento s'inserisce nel punto centrale del dorso dell'antera.
- Drupa deiscente:** Frutto con un rivestimento esterno secco/fibroso, carnoso o cuoioso che, ad un certo punto, si rompe e si apre esponendo uno o più noccioli duri, come in *Carya* (*Juglandaceae*).
- Drupa:** Frutto carnoso succulento, indeiscente, la cui parte esterna è sottile e membranosa, quella mediana carnosa e quella interna, contenente il seme, legnosa o ossea (es. pesca, ciliegia, albicocca, prugna ecc.).
- Drupeola:** Drupa che si sviluppa da un singolo carpello; nell'accezione tradizionale, indica un elemento di un frutto aggregato, come ad es. in *Rubus* (*Rosaceae*).
- Durame:** Legno scuro situato nella parte centrale del fusto in cui il passaggio della linfa grezza è ormai nullo.
- Elaiosoma:** Nei semi, escrescenza oleosa, dura (arillo) che attrae le formiche.
- Eliofile:** Piante che vivono in luoghi illuminati e soleggiate.
- Ellittica:** Foglia la cui lamina ha forma di ellisse, normalmente appuntita alle estremità; la massima larghezza è verso la metà; la semilamina apicale è quasi completamente sovrapponibile a quella basale (se una delle due è invece decisamente più larga dell'altra le foglie si dicono lanceolate/oblanceolate oppure ovate/obovate).
- Ellittica:** Riferita a foglia la cui lamina è più lunga che larga, con larghezza massima alla metà.
- Embricato:** Elemento contiguo in parte sovrapposto come le tegole di un tetto.
- Embrione:** Insieme di tessuti che si sviluppano dall'ovulo fecondato e da cui si originerà una nuova pianta.
- Emiciclico:** Fiore a cicli misti con verticilli concentrici (ad esempio calice e corolla) e elementi spiralati (ad esempio gli organi sessuali); fiore tipico delle *Ranunculaceae*.
- Emparassita:** Pianta che si procura parte delle sostanze alimentari con la fotosintesi ma che assorbe dalla pianta ospite acqua e sali minerali.
- Endosperma ruminato:** Endosperma con invaginazioni regolari o irregolari del tegumento seminale.
- Ensiforme:** Indica un organo (solitamente foglie) con una particolare forma a sciabola, appiattito, acuminato all'apice e tagliente ai lati.

- Entomofila:** Con entomofilia (o impollinazione entomofila) si indica il trasporto di polline e l'impollinazione avvenuti per mezzo di insetti.
- Epicalice:** Serie di brattee che assomigliano al calice e lo sottendono, es. in alcune *Malvaceae*.
- Epicalice:** Verticillo di piccole brattee sepaloidi poste alla base di un capolino che a volte avvolge il calice vero e proprio.
- Epichilo:** Parte apicale (terminale) del labello nel fiore delle orchidee.
- Epifita:** Pianta che non ha radici nel terreno ma vive su di un'altra senza però trarne sostentamento (es. Edera)
- Epigeo:** Parte aerea della pianta.
- Epigino:** Situazione in cui il perianzio e gli stami sono apparentemente posti sopra l'ovario e l'ovario, quindi, è infero.
- Epipetalous stamens:** Stamens adnate (fused) to the corolla.
- Epipfita:** Pianta che cresce sopra un'altra pianta usata come supporto.
- Equitanti:** Foglie disposte in due file, appiattite secondo il piano dell'inserzione fogliare e con entrambe le superfici morfologicamente e anatomicamente identiche (cioè, unifacciali), ad es., le foglie di Iris e specie affini (*Iridaceae*).
- Eretto:** Si dice di organo normalmente in posizione verticale; se inclinato così da formare un angolo di 45° circa, rispetto alla verticale, l'organo viene detto **eretto-patente**.
- Ermafrodito:** Detto in particolare di fiore che porta contemporaneamente sia gli stami (struttura riproduttiva maschile) che il pistillo (struttura riproduttiva femminile).
- Esaploide:** In una pianta indica un nucleo contenente un numero triplo di coppie di cromosomi.
- Esperidio:** Frutto tipo bacca con esocarpo consistente e mesocarpo formato da peli ghiandolari, es. Citrus.
- Estrorso:** Che si apre dalla parte opposta; tipo un'antera che sparge il polline aprendosi verso l'esterno del fiore dalla parte opposta allo stimma.
- Eteroclamidato:** Fiore composto da due verticilli separati: il calice con i sepali e la corolla con i petali.
- Eterofilia:** Foglie della stessa pianta che cambiano aspetto esteriore in funzione dell'irraggiamento del sole.
- Eterogamo:** Organismo vegetale che produce due o più tipi diversi di fiori (maschili, femminili, ermafroditi)
- Eterostilia:** Fiori di individui diversi della stessa specie, caratterizzati da stili di due o tre lunghezze diverse e, spesso, da stami la cui lunghezza varia in modo inverso; un meccanismo che favorisce l'esoincrocio.
- Eutrofico:** Habitat ricco di sostanze nutrizionali come azoto e fosforo.
- Fascicolata:** Si dice della radice se formata da un fascio di radici tutte della stessa grandezza - a volte sono attorcigliate.
- Fenestrato:** Indica un organo la cui superficie è forata (vedi foglie perforate).
- Filamento:** Parte dello stame che sostiene l'antera.
- Fillari:** Brattee involucrali (involucro) che circondano il capolino delle *Asteraceae*.
- Fillodio:** È un picciolo appiattito, slargato e fogliiforme (non termina con una foglia vera e propria).
- Filloma:** Nome comune di un complesso appendicolare delle cormofite (= foglie, brattee, sepali, petali, tepali, ecc.).
- Fimbriato:** Si dice di un petalo o il margine di una foglia quando è diviso finemente.
- Fiore a leva:** Fiore con una o più parti mobili (articolate) che obbligano l'impollinatore a caricarsi del polline.
- Fiore assimetrico (simmetria irregolare):** Fiore privo di un piano di simmetria, vale a dire né attinomorfo né zigomorfo.
- Fiore completo:** Fiore composto di perianzio, androceo e gineceo.
- Fiore del disco:** Fiore a simmetria attinomorfa, proprio di molti membri delle *Asteraceae*.
- Fiore del raggio:** Fiori a simmetria zigomorfa, con corolla nastriforme, spesso triloba all'apice, femminili o sterili, che si formano alla periferia del capolino di molti membri delle *Asteraceae*.
- Fiore ermafrodito:** Fiore che contiene androceo (stami) e gineceo (carpelli); è detto anche perfetto.
- Fiore femminile:** Fiore che contiene il gineceo (costituito da uno o più carpelli) ma privo di un androceo funzionale (stami).
- Fiore imperfetto:** Fiore unisessuale.
- Fiore incompleto:** Fiore privo di una o più delle parti fiorali, ad es. privo del perianzio, dell'androceo e/o del gineceo.
- Fiore ligulato:** Fiore con corolla nastriforme, molto spesso terminante con cinque denti, caratteristico di molte *Asteraceae*.
- Fiore maschile:** Fiore contenente un androceo (uno o più stami), ma privo di un gineceo funzionale (uno o più carpelli).
- Fiore solitario apicale:** Fiore solitario che si forma all'apice di un asse vegetativo.
- Fiore solitario ascellare:** Fiore solitario che si forma all'ascella di una foglia.
- Fiore unisessuale:** Fiore privo di androceo (stami) o di gineceo (carpelli); vedi Fiore imperfetto, Fiore maschile, Fiore femminile
- Fiore:** Insieme formato da elementi fogliari modificati situate all'apice di uno stelo. Gli elementi principali di un fiore tipico sono: il calice, la corolla, gli stami e il pistillo.
- Fistoloso:** Si dice di un fusto cavo all'interno.
- Fittone:** Grossa radice a portamento verticale di sezione cilindrica e affusolata verso il basso.
- Flabellata:** Lamina fogliare espansa a forma di ventaglio.

- Floscolo:** Fiore molto piccolo, in particolare quelli di *Asteraceae*, *Cyperaceae* e *Poaceae*, il termine si applica anche al fiore più la brattea ± modificata ad esso associata.
- Foglia unifogliata:** Foglia composta che, in seguito ad evoluzione riduttiva, ha conservato un'unica fogliolina; si differenzia tipicamente da una foglia semplice per la presenza di un'articolazione ben visibile o di un pulvino posto alla giunzione lamina-picciolo, ad esempio *Citrus*, molte specie di *Berberis*.
- Foglia:** Nasce da una gemma su uno stelo ed è generalmente costituita da un picciolo e da una lamina che può assumere forme diverse nelle diverse specie.
- Fogliolina:** Ogni porzione separata di una foglia composta.
- Follicolo:** Frutto secco, raramente carnoso, monocarpellare che si apre lungo una linea longitudinale di sutura (generalmente adassiale).
- Forma:** Si riferisce a organismi presentanti caratteristiche occasionali dovute all'ambiente, al clima o stagione di sviluppo.
- Fruticose:** Con fusto breve ramificato da terra.
- Frutto aggregato:** Frutto costituito da più carpelli separati contenuti in un unico fiore.
- Frutto multiplo:** Frutto derivato dai ginecei di più fiori strettamente addensati.
- Frutto viviparo:** Frutto i cui semi germinano quando ancora non si è staccato dalla pianta madre, come in molte specie di mangrovie.
- Frutto:** Dopo la fecondazione, l'ovario matura e si trasforma nel frutto che contiene i semi che derivano dalla fecondazione degli ovuli. Alla struttura del frutto, oltre l'ovario, possono partecipare anche altri parti del fiore.
- Funicolo:** Organo di collegamento dell'ovulo alla placenta con la funzione di condurre i succhi e di sostegno.
- Galbuli:** Cono composto con squame e brattee saldate.
- Gamopetalo:** Fiore la cui corolla è composta da petali più o meno saldati tra di loro.
- Gamosepalo:** Calice in cui i sepali sono saldati interamente o parzialmente tra di loro (= monosepalo; = sinsepalo).
- Ghianda:** Frutto caratteristico delle specie appartenenti al genere *Quercus*; frutto tipo noce al quale si associa una cupola costituita da squame di vario tipo.
- Ghiandolari:** Si dicono dei peli quando al tatto emettono un liquido vischioso.
- Gimnostemio:** Particolare struttura del fiore delle orchidee dove l'androceo è fuso al gineceo.
- Gineceo:** Struttura riproduttiva femminile, pistillo.
- Ginoforo:** Piccolo peduncolo che sostiene l'ovario.
- Ginostegio:** Struttura floreale formata dal concrescimento di androceo e gineceo; si osserva in alcuni membri con pollinio del clado delle *Apocynaceae* (es. *Asclepias*).
- Glabro:** Liscio, privo di peli.
- Glanduloso:** Pelo fornito di una massa globulosa, spesso vischioso o profumato all'apice.
- Glaucò:** Azzurrognolo o verde biancastro dovuto alla presenza di una patina cerosa sulla superficie.
- Gluma:** Organo floreale delle *Graminaceae* e *Cyperaceae*.
- Glume:** Bratee dei fiori delle *Graminaceae* che si trovano alla base delle spighe e che a volte rinchiodono.
- Graminiforme:** Si riferisce soprattutto alla forma delle foglie simili a quelle delle *Graminaceae* (*Poaceae*): lunghe e strette con una carenatura longitudinale centrale.
- Grano:** Vedi Cariosside.
- Guaina:** Dilatazione della base del picciolo che avvolge il fusto come entro un anello.
- Habitat:** Località o regione in cui si stabilisce un organismo (vegetale o animale).
- Habitus:** Riguarda l'aspetto e il portamento di una pianta.
- Humus:** Sostanza che si forma dalla degradazione della sostanza organica, ha colore nerastro è inodore ed ha consistenza colloidale.
- Ialino:** Quando il sottile margine di una foglia (o brattea) è di colore bianco trasparente.
- Ibrido:** Individuo ottenuto dai semi di una pianta il cui pistillo ha ricevuto polline proveniente dagli stami di un'altra specie.
- Idrocoria:** Dispersione dei semi per mezzo dell'acqua.
- Idrofilia:** Impollinazione per mezzo dell'acqua.
- Igrofila:** Tipica pianta del sottobosco umido e ombroso che usufruisce dell'umidità atmosferica.
- Imparipennata:** Foglia pennato-composta terminante all'estremità con una fogliolina centrale.
- Indeiscete:** Struttura che non si apre per liberare il contenuto (es.: semi).
- Inerme:** Senza spine.
- Infero:** Si dice di un ovario quando è posto al di sotto dell'inserzione del perianzio (contrario di supero).
- Infiorescenza definita:** Infiorescenza il cui asse principale termina in un fiore che impedisce il suo ulteriore accrescimento.
- Infiorescenza:** Ramo fiorito recante un singolo fiore o un gruppo di fiori qualche volta separati solo da brattee.
- Infundibuliforme (corolla):** Corolla a forma d'imbuto.
- Innovazione:** Getto laterale formato da sole fg. (senza f. fioriferi), soprattutto nelle *Graminaceae*.
- Inselvaticito:** Esemplare non coltivato che è nato dai semi di una pianta coltivata.
- Insettivoria:** Modalità d'approvvigionamento dei composti azotati evolutasi in alcuni cladi di Angiosperme; queste piante catturano e digeriscono insetti e altri invertebrati. Vedi anche carnivoria. La cattura delle prede avviene mediante meccanismi diversi: vescicole, superfici appiccicose, formazioni a caraffa, trappole a scatto.
- Internodo:** Spazio compreso tra un nodo e il successivo o il precedente.

- Introgessione:** (Ibridazione introgessiva) Si ha quando un reinrocio continuo degli ibridi con una delle specie originarie può far sì che si fissino permanentemente nei discendenti uno o più caratteri di quest'ultime.
- Introrso:** Che si apre verso la parte interna, verso l'asse, tipo un'antera che per spargere il polline si apre verso lo stimma.
- Involucretto:** Gruppo di brattee alla base di un'ombrelletta, o ombrella parziale, in una ombrella composta.
- Involucro:** Spira o spire di brattee alla base di una ombrelletta o una ombrella, o sotto uno o diversi fiori.
- Involuto:** Arrotoato verso la superficie superiore.
- Ipazio:** Struttura appiattita, a forma di coppa o tubolare sulla quale si originano sepalì, petali e stami; di solito si forma dalla fusione delle parti basali del perianzio e degli stami oppure dalla modificazione del ricettacolo; detto anche coppa fiorale o tubo fiorale.
- Ipochilo:** Parte interna del labello nel fiore delle orchidee.
- Ipocrateriforme:** Corolla a forma di tromba, con tubo lungo e sottile e lobi corollini che si allargano ad angolo retto rispetto al tubo.
- Ipogeo:** Che vive sottoterra.
- Ipogino:** È un fiore con i sepalì, i petali e gli stami inseriti alla base dell'ovario (detto anche *ovario supero*).
- Irregolare:** Detto di fiore in cui è possibile distinguere una parte destra da una sinistra, cioè a simmetria bilaterale, o di fiore che non mostra alcuna simmetria.
- Isostemone:** Quando l'androceo ha lo stesso numero di elementi delle parti involucrali (corolla - calice).
- Ispido:** Ricoperto da peli piuttosto rigidi.
- Labello:** È il petaloide (tepalo) più grande e sviluppato nel fiore delle orchidee; normalmente è diviso in due parti: ipochilo ed epichilo; il labello ha funzioni vessillari (di richiamo per gli insetti pronubi).
- Lacinia:** Incisione profonda, irregolare e acuminata sia in foglie che in petali.
- Lamina:** Lembo fogliare.
- Lanceolata:** Riferita a foglia la cui lamina ha forma di punta di lancia, più lunga (da 2 a 6 volte) che larga, larghezza massima nella metà basale.
- Lanceolato:** Contorno di organo laminare tre volte più lungo che largo, assottigliantesi verso ciascuna estremità, a forma di lancia.
- Legume:** Frutto secco più o meno allungato, monocarpellare, che si apre, spesso in modo esplosivo, lungo due linee longitudinali di sutura; il tipico frutto dei membri delle *Fabaceae*.
- Lemma:** Brattea (fogliolina modificata) più esterna del fiore delle *Graminaceae*.
- Lesiniforme:** Organo a forma subcilindrica, simile ad una lesina del calzolaio.
- Lettiera:** Materiale di vario tipo, generalmente organico e parzialmente decomposto che ricopre il suolo ed ha una funzione di protezione e riscaldamento della parte ipogea della pianta.
- Liana:** Pianta rampicante legnosa.
- Ligula:** Linguetta con cui terminano i singoli fiori delle Compositae (tutti, come nel dente di leone, o solo quelli periferici, come nelle margherite).
- Ligulato:** Fiore tipico delle *Asteraceae* con una corolla formata da un petalo nastriforme.
- Lineare:** Si dice di un organo sottile ed allungato (almeno 10 volte più lungo che largo) con bordi diritti.
- Lineare-lanceolata:** Riferita a foglia la cui lamina ha forma di punta di lancia 6-10 volte più lunga che larga.
- Lirata:** Foglia o altro organo che nella forma è simile ad una lira antica.
- Lobo:** Elemento delle parti, più o meno separati, di una struttura (corolla, foglia, ecc.).
- Loculicida:** Si dice che una capsula è loculicida quando la deiscenza avviene per fessurazione in corrispondenza a particolari nervature longitudinali.
- Loculo:** Compartimento, cavità o spazio dentro un ovario o un'antera.
- Logge:** Celle o cavità contenenti il polline nei lobi delle antere (o gli ovuli nell'ovario, o i semi nei frutti).
- Lomento:** È un particolare tipo di legume (siliqua) segmentato in corrispondenza di ogni seme, ma che a maturità non si divide in due valve ma in vari segmenti.
- Mangrovia:** Albero tropicale che cresce sulle coste inondate dalla marea o negli estuari; possiede alcuni adattamenti, come la tolleranza alla salinità, la capacità a espellere il sale, la viviparia e lo sviluppo di radici a trampolo; forma comunità tipiche di queste regioni.
- Margine crenato:** Riferito a foglia il cui margine ha incisioni arrotondate.
- Margine dentato, dentellato, seghettato:** Riferito a foglia il cui margine ha incisioni acute, minori di 1/3 della semilamina (distanza tra margine e nervatura centrale).
- Margine intero:** Riferito a foglia il cui margine è senza incisioni: margine a decorso lineare.
- Margine lobato:** Riferito a foglia il cui margine ha incisioni profonde 1/3-1/2 della semilamina.
- Margine partito:** Riferito a foglia il cui margine ha incisioni profonde 1/2-4/5 della semilamina.
- Mediofissa:** Si dice dell'antera quando è attaccata al filamento per una sua parte intermedia (vedi anche Basifissa).
- Megaforbiete:** Comunità erbacee di alte erbe di suoli freschi, ma ben drenati la cui evoluzione è bloccata dalla periodica caduta primaverile di valanghe.
- Melittogamia o melittofilia:** Impollinazione per mezzo di api.
- Mellifera:** È una pianta particolarmente ricercata dalle api.
- Membranoso:** Elemento laminare sottile con una consistenza pergamenacea.
- Mericarpo:** Parte in cui si suddivide lo schizocarpo quando raggiunge la maturità.
- mero:** (4mero, 5mero), dal greco *méros* (= parte); quando un organo (generalmente il fiore) è composto da parec-

- chie parti tra loro corrispondenti, il numero di queste pronunciato secondo la dizione greca seguito dalla desinenza «-mero» viene a formare un aggettivo che esprime appunto il numero delle parti: es., pentamero = di 5 parti; tetramero = di 4 parti,; trimero = di 3 parti.
- Mesofila:** Pianta con esigenze intermedie nei confronti della temperatura, sprovvista di particolari adattamenti alle alte e alle basse temperature.
- Mesofita:** Pianta con esigenze idriche intermedie, poco resistente a stress idrici prolungati e a ristagni idrici prolungati.
- Micorriza:** Quando c'è un'associazione simbiotica tra un rizoma (radice) e un fungo.
- Micotrofia:** Associazione che permette ad una pianta, priva di clorofilla, di assorbire nutrimento per mezzo di un fungo micorrizico, intimamente collegato alle sue radici. Si riscontra in *Ericaceae*, *Gentianaceae*, *Orchidaceae* etc.
- Microfilla:** Foglia semplice e indivisa, piccola e stretta, ad apice generalmente acuminato con un unico nervo dorsale; con picciolo e lamina indifferenziata (tipica delle Pteridophyte).
- Miogamia o Miofilia:** Impollinazione mediante sirfidi e mosche della famiglia delle Bombyliidae.
- Mimetismo nei semi:** Semi di forma e colore simili evolutisi in specie non imparentate, come *Abrus* e *Rhynchosia*.
- Mirmecofita:** Pianta con adattamenti morfologici atti ad ospitare formiche, es. alcuni generi di *Rubiaceae*.
- Mirmecoria:** È la disseminazione (dei semi) operata dalle formiche.
- Mobile (articolata):** Struttura, ad. es. un'antera, attaccata per il punto centrale.
- Monadelfi:** Sono i filamenti degli stami saldati in unico fascio che possono eventualmente formare un tubo che avvolge il pistillo.
- Monocarpica:** È una pianta annua o bienne che fruttifica una sola volta.
- Monocasio:** Infiorescenza formata da vari fiori posizionati su un unico asse (sinonimo = cima unipara).
- Monoclamidato:** Fiore circondato da un solo involucro, senza distinzione di calice e corolla.
- Monoica:** Si dice di pianta che porta gli organi riproduttivi dei due sessi; questo aggettivo normalmente viene usato quando i fiori sono di un solo sesso (staminiferi o pistilliferi), ma si trovano sulla stessa pianta (quindi fiori unisessuali, individuo nel complesso bisessuale).
- Monospermo:** È un frutto che contiene un solo seme.
- Monotelica:** È una infiorescenza di tipo "definito", ossia l'asse principale (e quelli laterali) dell'infiorescenza termina con un fiore.
- Monotipo:** Gruppo tassonomico con un solo tipo; ad esempio una famiglia con un solo genere, oppure un genere con una sola specie (= monospecifico).
- Mucronato:** Organo provvisto all'apice di una piccola punta acuta e rigida.
- Mucrone:** Prolungamento apicale di un organo a forma di punta breve (generalmente minore di 1 mm, se più lungo, viene chiamato resta).
- Multifida:** Foglia la cui lamina è suddivisa più volte da risultare composta da diversi segmenti più o meno lineari.
- Naturalizzata:** Pianta introdotta in una certa zona dall'uomo e che continua a riprodursi autonomamente.
- Nervatura:** Venatura o nervo più o meno sporgente di vari organi ma specialmente delle foglie.
- Nettario extrafioreale:** Struttura nettariana localizzata fuori dal fiore, su foglie, stipole, fusto, brattee o asse infiorescenziale.
- Nettario:** Ghiandola che produce nettare, di solito a forma di escrescenza, lobo o disco.
- Noce:** Frutto secco, indeiscente, abbastanza voluminoso, circondato da una parete spessa e dura che contiene un solo seme. Es. nocciole e ghiande.
- Nodo:** Parte del fusto da cui hanno origine le foglie, se la foglia è inguainante (ha la base che abbraccia il fusto) il nodo è situato alla base della guaina.
- Notomorfo:** Entità elementari distinguibili come morfologia nell'ambito del genere *Mentha*: si tratta di ibridi, i cui caratteri sono fissati dalla riproduzione per via vegetativa.
- Nucula:** Frutto secco, piccolo, indeiscente, contenente un unico seme; in qualche caso può essere assimilato ai mericarpi di uno schizocarpo.
- Nutante:** Si dice di organo (generalmente foglia o fiore) in posizione orizzontale, portato da un peduncolo sottile e flessibile e quindi più o meno oscillante; se il peduncolo è rigido, meglio usare «patente».
- Obcordata:** Foglia a forma di cuore con la punta verso il picciolo e con una insenatura a prolungamento dello stesso.
- Obcuneata:** Forma a cuneo rovesciato (si allarga verso l'esterno); tipica di alcuni petali.
- Obdiplostemonia:** In un fiore è la contrapposizione del calice o della corolla al verticillo degli stami.
- Ob lanceolata:** Foglia a forma di lancia rovesciata.
- Ob lanceolata:** Riferita a foglia la cui lamina ha la forma di punta di lancia, più lunga (da 2 a 6 volte) che larga, larghezza massima nella metà apicale.
- Oblungo:** Organo di forma allungata (foglia, petalo o altro) con margini più o meno paralleli.
- Obovata:** Foglia o altra parte della pianta a forma di uovo rovesciato (con la parte più stretta verso la base).
- Ocrea:** È una stipola tubolare a forma d'involucro che si trova alla base di un nodo fogliare; struttura tipica della famiglia delle *Polygonaceae*.
- Oligotrofico:** Habitat povero o privo di componenti nutrizionali.
- Oloparassita:** Pianta priva di clorofilla che ricava l'acqua e i nutrienti da altri individui (ospiti) mediante connessioni austoriali.

- Ombrella composta:** "Ombrella di ombrelle", cioè il peduncolo di ogni ombrella semplice si origina in un punto comune.
- Ombrella:** Infiorescenza in cui i peduncoli dei fiori partono tutti dallo stesso punto e raggiungono tutti la stessa altezza. Tipica delle *Apiaceae* o Umbrellifere.
- Omogamia:** Caso in cui il polline dell'androceo può fecondare l'ovario dello stesso fiore.
- Opposto:** Termine usato in particolare per le foglie quando queste nascono in coppia dallo stesso nodo, per i fiori quando due differenti parti di perianzio sono sullo stesso raggio e non sono alternate.
- Orecchiette:** Vedi auricole.
- Ornitogamia od ornitofilia:** Pollinazione per mezzo di uccelli.
- Orofita:** Pianta che vegeta in prevalenza ad altitudini montane.
- Ortodonta:** Si dice di una capsula quando i denti di descenza sono revoluti.
- Ortotropo:** È un ovulo in posizione eretta.
- Ottuso:** Apice più o meno arrotondato.
- Ovale:** Ovato, si dice di un organo (generalmente foglia o frutto) più lungo che largo, nel quale la lunghezza però non supera il doppio della larghezza; la metà basale è più larga ed arrotondata della metà apicale (come nell'uovo), altrimenti l'organo viene detto obovato; se si tratta di organo sviluppatosi in tre dimensioni viene usato ovoide, obovoide.
- Ovario infero:** Ovario posto sotto il punto di attacco delle altre parti fiorali che, di conseguenza, sembrano prendere origine sull'apice dello stesso.
- Ovario semi-infero:** Si osserva nei fiori quando i pezzi fiorali s'inseriscono a metà dell'ovario che risulta in parte superiore ed in parte inferiore.
- Ovario supero:** Ovario che prende origine sopra il punto di inserzione delle altre parti del fiore.
- Ovario:** Parte di un fiore formata da un singolo carpello, o di più carpelli fusi che racchiudono l'ovulo o gli ovuli. Dopo la fecondazione l'ovulo matura trasformandosi nel seme.
- Ovulo:** Nelle spermatofite è la struttura che contiene il gametofito femminile, lo sporangio, uno o due, raramente tre, tegumenti e il funicolo (peduncolo); dopo la fecondazione, l'ovulo si sviluppa in un seme.
- Pachicaule:** Pianta avente il fusto ingrossato alla base.
- Palea:** 1. Brattea del fiore delle *Graminaceae* o delle *Asteraceae*. 2. Minutissime squamette che ricoprono fusto, piccioli e fronde di molte Felci.
- Palizzata:** Tessuto parenchimatico di tipo clorofilliano (nelle foglie contiene i 4/5 dei cloroplasti) formato da cellule compresse a forma allungata.
- Palmatifida:** Foglia a forma palmata col margine inciso sino alla nervatura centrale per almeno 2/3.
- Palmatosetta:** Foglia palmata i cui margini sono profondamente incisi in lobi fino alla nervatura centrale.
- Palminervia:** È una foglia con nervature disposte a ventaglio con partenza da un unico punto (generalmente l'inserzione del picciolo).
- Pannocchia lassa:** Infiorescenza a forma di grappolo di fiori distanti l'uno dall'altro e/o con ramo (o peduncolo) che si piega facilmente.
- Pannocchia ramosa:** Infiorescenza a forma di grappolo di fiori molto ramificato.
- Pannocchia:** Infiorescenza indefinita con due o più ordini di ramificazioni; ogni asse porta fiori o assi di ordine superiore.
- Papilionaceo:** Tipico di una struttura che somiglia ad una farfalla (es.: corolla del fiore delle *Fabaceae* e consimili).
- Papilloso:** Quando un organo è coperto da minuscole protuberanze (papille).
- Pappo:** Calice molto modificato e trasformato in reste, squame, peli o setole sottili, come nei membri delle *Asteraceae*.
- Parallelinervia:** Si dice di una foglia a nervature parallele (disposizione longitudinale) le quali confluiscono all'apice della stessa.
- Parassita:** Pianta che vive su di un'altra traendo il suo nutrimento da quest'ultima che non beneficia in alcun modo della relazione; .
- Paripennata:** Foglia pennato-composta formata da un numero pari di segmenti laterali (senza lobo centrale).
- Paripennate:** Pennate con un numero pari di foglioline (assenza di fogliolina apicale).
- Patente:** Quando l'elemento considerato (peli, petali, peduncoli...) sporge dal fusto ad angolo retto.
- Pauciflora:** Infiorescenza composta da pochi fiori.
- Pedato:** Si dice di un organo (generalmente la foglia) con parecchi segmenti inseriti su una porzione basale allargata (come in *Helleborus* o *Dracunculus*).
- Pedicello:** È il sostegno di un singolo fiore appartenente ad una infiorescenza; in questo caso si distingue così dal peduncolo che è relativo a tutta l'infiorescenza.
- Peduncolo:** Asse di un fiore solitario, terminale o di un'infiorescenza.
- Pedunculato:** Che ha un peduncolo evidente e separato.
- Peli a navetta:** Sono peli a forma di "T" (o "Y") con i bracci laterali aventi un'angolazione minore di 180°
- Peli stellati:** Rosette di peli che formano dei piccoli cuscinetti che a volte possono formare densi tappeti.
- Pellucidi:** Punti traslucidi sulla superficie di foglie, brattee, petali o altre strutture, per la presenza di cavità o cellule contenenti olii eteri nel mesofillo della foglia o in altri tessuti parenchimatici.
- Pelo ghiandolare:** Pelo con rigonfiamento apicale secreto-re (la testa).
- Peltata:** Foglia il cui picciolo è attaccato alla superficie inferiore della lamina fogliare.

- Pennate:** Foglie composte con divisioni che arrivano sino alla rachide, diventando indipendenti e assumendo la forma di piccole foglie.
- Pennatifida:** Foglia a forma di penna con margini mediamente incisi fino ad un quarto della larghezza della foglia.
- Pennatolobata:** Foglia a forma di penna con margini mediamente incisi meno di un quarto della larghezza della foglia.
- Pennatopartita:** Foglia a forma di penna con margini mediamente incisi oltre un quarto della larghezza della foglia.
- Pennatosetta:** Foglia a forma di penna profondamente incisa fino alla nervatura centrale.
- Penninervia:** Si dice di una foglia a nervatura pennata formata da un nervo centrale più grosso al quale confluiscono nervi laterali più sottili e copiosamente ramificati.
- Pentafillo:** Che ha 5 elementi: foglia con 5 lobi; calice con 5 sepal; corolla penta-petala, ecc.
- Pentamero:** Si dice di un fiore a cinque petali e/o sepal.
- Peponide:** Frutto tipo bacca con buccia coriacea, es. nelle *Cucurbitaceae*.
- Perenne:** Pianta che vive più di due anni.
- Perfetto:** Fiore che ha contemporaneamente stami e pistillo.
- Perfoliata:** Lamina fogliare che circonda (ne è attraversata) completamente lo stelo.
- Perianzio accrescente:** Perianzio che continua a crescere durante lo sviluppo e la maturazione del frutto.
- Perianzio:** Insieme del calice e corolla quando sono distinti.
- Pericarpo:** La parte esterna del frutto.
- Periginio:** Profillo urceolato o sacciforme che circonda il fiore femminile di alcune *Cyperaceae*, ad es. *Carex*.
- Perigino:** Fiore nel quale l'ovario è inserito alla stessa altezza del perianzio (detto anche *ovario semi-infero*).
- Perigonio:** È l'involucro completo del fiore formato dal calice e dalla corolla quando questi due elementi non sono distinguibili.
- Persistente:** Dicesi di struttura che vive oltre i termini normali, per es. foglie persistenti sono quelle che non cadono in autunno.
- Personata:** È una corolla tubulosa, bilabiata che ricorda una faccia umanoide (es. Bocca di leone).
- Petali della carena:** Coppia di petali abassiali caratteristici delle *Fabaceae*, sottofamiglia *Faboideae*; a volte il termine è impiegato per indicare petali simili anche in altre famiglie, ad es. nelle *Polygalaceae*.
- Petalo standard:** Vedi Vessillo.
- Petalo:** Parte dell'involucro più interno del perianzio, la corolla, che quando il fiore è impollinato dagli animali, non dal vento, è vistosamente colorato.
- Petaloideo:** Si dice di un sepal quando è colorato e quindi simula un petalo.
- Pettinato:** Che ha l'aspetto di un pettine.
- Picciolato:** Che ha un picciolo.
- Picciolo:** Parte relativamente stretta sotto la lamina fogliare comunemente chiamato peduncolo fogliare e che serve a sostenere la foglia.
- Pin:** Nelle specie caratterizzate da eterostilia, fiore con stilo lungo.
- Pisside:** Capsula circumscissile.
- Pistilifero:** Fiore aventi il pistillo ma non stami.
- Pistillo composto:** Pistillo formato da due o più carpelli concresciuti (connati).
- Pistillo:** Parte del fiore formata da carpelli liberi o fusi tra loro, situata nella parte centrale del fiore. In un Pistillo si distinguono tre parti: l'ovario, lo stilo e lo stimma.
- Placenta intrusa:** Placenta che si estende all'interno del loculo dell'ovario.
- Placenta:** È la parte dell'ovario, formata dai carpelli, contenente gli ovuli.
- Placentazione apicale:** Ovulo o ovuli appesi all'apice dell'ovario.
- Placentazione assile:** Situazione in cui gli ovuli sono attaccati all'asse centrale di un ovario bi- o pluriloculare.
- Placentazione basale:** Ovulo/i attaccato/i alla base di un ovario.
- Placentazione centrale libera:** Ovuli attaccati ad una colonna centrale libera, o asse centrale, posta al centro di un ovario uniloculare.
- Placentazione parietale:** Si dice quando gli ovuli sono attaccati alla parete dell'ovario.
- Placentazione:** Disposizione degli ovuli dentro l'ovario.
- Placentazione:** È la disposizione della placenta nell'ovario (centrale – parietale).
- Pleurogramma:** Linea o solco sottile, a forma di U o più o meno circolare, visibile sul tegumento seminale di alcune *Fabaceae*.
- Poliandria:** Fiore caratterizzato da un numero molto grande di stami.
- Poligama, androdioica:** Con individui ermafroditi e maschili nella stessa popolazione.
- Poligama, andromonoica:** Pianta con fiori ermafroditi e maschili sullo stesso individuo.
- Poligama, ginodioica:** Con individui ermafroditi e femminili nella stessa popolazione.
- Poligama, ginomonoica:** Pianta con fiori ermafroditi e femminili sullo stesso individuo.
- Poligama, poligamodioica:** Specie o popolazione composta da individui con fiori ermafroditi e maschili, e individui con fiori ermafroditi e femminili, es. *Acer rubrum*, *Actinidia arguta*, *Gleditsia triacanthos*, e *Celastrus orbicularis*.
- Poligama, poligamomonoica (trimonoicismo):** Piante con fiori ermafroditi, maschili e femminili sullo stesso individuo.
- Poligamo:** Individuo vegetale che porta sia fiori ermafroditi che fiori unisessuali.

- Polimorfica:** Si dice di una specie quando presenta aspetti morfologici differenti in base alla zona, clima, altitudine, ecc.
- Polispermatico:** È un frutto contenente un numero molto alto di semi.
- Politelica:** È una infiorescenza di tipo "indefinito", ossia la zona di accrescimento produce solo fiori laterali e quindi priva di un fiore apicale.
- Pollinario:** Termine alternativo a pollinio nelle *Orchidaceae*.
- Polline:** Granuli che si formano nell'antera di uno stame e che alla fine producono il gamete maschile.
- Pollinio:** Granuli pollinici trasportati in un unico aggregato come, ad es., in molte *Orchidaceae* e *Apocynaceae*.
- Pollone:** Fusto ipogeo, ad andamento orizzontale, che produce radici e in superficie ha squame al posto di foglie.
- Porocida:** Deiscenza particolare dei sacchi pollinici delle antere di alcune piante.
- Pronubo:** Animale (insetto) che favorisce l'impollinazione di una pianta.
- Prostrato:** Fusto o pianta a portamento strisciante.
- Pruina:** Sostanza cerosa (quasi polverosa e facilmente asportabile) con funzione protettiva.
- Pruinoso:** Coperto di secrezione cerosa generalmente grigio-bluastro (pruina).
- Pseudobulbo:** Organo vegetale, derivato dall'ingrossamento di una parte del fusto, utilizzato dalla pianta per immagazzinare energia sotto forma di carboidrati e acqua.
- Pubescente:** Ricoperto di una peluria densa e sottile.
- Pulvinato:** Di aspetto convesso o tondeggiante.
- Pulvino:** Cuscinetto (forma di un organo oppure portamento della pianta).
- Racemo:** Il più diffuso tipo di infiorescenza, formato da un asse indiviso sul quale i fiori sono inseriti generalmente secondo una spirale, più raramente alterni, opposti, ecc.
- Rachide:** Asse centrale dell'infiorescenza in continuazione del peduncolo o asse centrale delle foglie composte.
- Radicale:** Relativo alla radice; normalmente viene indicata così la foglia inserita direttamente nella regione del colletto radicale (punto superiore iniziale della radice).
- Reptante:** Si dice di una pianta quando il suo sviluppo è aderente al terreno (= strisciante).
- Resta:** Organo di aspetto lineare, cilindrico, filiforme o capillare, che generalmente costituisce il prolungamento di una foglia, di un pezzo del perianzio, di una parte del frutto, della gluma o del lemma nelle *Graminaceae*; a volte la resta non è inserita all'apice (resta basale, dorsale, ecc.); a volte in luogo di resta si usa il corrispondente *arista*.
- Resupinato:** Quando un fiore ha una posizione invertita rispetto a quella originale (conformazione tipica delle orchidee).
- Retinacolo:** È una zona glutinosa (ghiardola vischiosa del rostello) che si lega alle masse polliniche tramite caudicole. Si trova nel gimnostemio.
- Retuso:** Si dice di un petalo (o altro) provvisto all'apice di una piccola incisura (incavatura del contorno).
- Revoluto:** Indica un organo ripiegato (generalmente verso il basso o l'esterno).
- Ricettacolo (talamo):** Parte superiore del peduncolo o pedicello dove sono inserite tutte le parti del fiore.
- Riflesso:** Ripiegato in fuori e in basso.
- Ripariale:** Si dice di quella zona eco-biologica d'interfaccia tra la terra e un corso d'acqua.
- Rizoma:** Fusto sotterraneo allungato, simile ad una radice, più o meno parallelo alla superficie che produce nuove foglie e fusti.
- Rizoma:** Fusto trasformato con andamento orizzontale e sotterraneo.
- Roncinata:** È una foglia pennatosetta con i lobi irregolari a forma di roncioglio (ferro rampino adunco).
- Rosetta:** Disposizione delle foglie che irradiano dalla base del fusto verso l'esterno.
- Rostello:** Nel gimnostemio delle orchidee indica lo stimma non impollinabile ma con la funzione di catturare il polline tramite un corpo adesivo.
- Rosulata:** Con foglie tutte basali.
- Sacciforme:** Struttura a cavità sotto forma di sacco (es. lo sperone delle orchidee).
- Sagittata:** È una foglia quando ha una forma simile alla punta di una freccia.
- Samara:** Frutto caratterizzato dal contorno, parziale o totale, di ali membranose.
- Samara:** Frutto secco, indeiscente, alato contenente un solo seme (o raramente due).
- Sapromiogamia (sapromiofilia):** Impollinazione mediante mosche della putrefazione.
- Sarmentosa:** Si dice di una pianta a portamento prostrato o rampicante a rami con internodi sviluppati, munita di organi di sostegno.
- Scanalato:** Contrassegnato da scanalature longitudinali.
- Scandente:** F. debole di portamento prostrato, ma rampicante su f. di altre piante ai quali aderisce eventualm. mediante organi speciali.
- Scapo:** Asse fiorifero. Fusto privo di foglie che parte direttamente dalla radice e porta uno o più fiori. Es: tarassaco, scilla.
- Scaposa:** Con caule radicale privo di foglie portante un fiore o un'infiorescenza, le foglie sono tutte basali.
- Scarioso:** Organo (simile a foglia o brattea) che ha la consistenza di una squama membranacea.
- Schizocarpo:** Frutto secco o, raramente, carnoso che, a maturità, si rompe in segmenti monospermi (o paucispermi) detti mericarpi.
- Schizoendemismo:** Diversificazione di una specie floreale verificatasi a causa di fenomeni geomorfologici.
- Sciafile:** Piante che prediligono posizioni ombreggiate.

- Scorpioide:** Infiorescenza di tipo unipara (a sviluppo laterale) con portamento curvo e a spirale.
- Semi-infero:** Si dice di un ovario quando è posto in posizione intermedia rispetto all'inserzione del perianzio.
- Semiparassita:** Pianta parassita ma verde e in grado di produrre almeno una parte dei propri carboidrati, connessa, tuttavia, ad altre piante mediante austori attraverso i quali assorbe acqua e parte dei carboidrati necessari.
- Sepali:** Ciascuna delle parti che compongono l'involucro florale esterno.
- Sepaloide:** È un tepalo (o strutture simili) che ha la forma (o assolve alla funzione) di un sepal.
- Sericeo:** Coperto di peli lisci e lucenti, con aspetto di seta.
- Sessile:** Organo vegetale direttamente attaccato al ramo, privo di peduncolo (fiore, foglia).
- Setoloso:** Provvisto di lunghi peli rigidi.
- Setto:** Parete divisoria, ad esempio in un ovario.
- Sfingogamia o sfingofilia (anche falenogamia o falenofilia):** Impollinazione per mezzo di falene.
- Siconio:** Falso frutto multiplo e accessorio caratteristico delle specie del genere *Ficus* (*Moraceae*).
- Siliqua:** Frutto derivato da un gineceo bicarpellare nel quale le due valve del frutto si staccano da un setto persistente (sul cui margine sono attaccati i semi); Il termine è, a volte, riservato solo a quei frutti la cui lunghezza è più del doppio della larghezza (frutti più corti sono chiamati siliquette).
- Siliquetta:** Tipica forma del frutto delle brassicaceae (cruciferae) costituito da due parti che alla maturità si distaccano lasciando una membrana centrale su cui sono attaccati due serie di semi.
- Simmetria bilaterale:** Relativa a strutture che un piano di simmetria divide in due metà uguali; detta anche zigomorfa.
- Simmetria raggiata:** È propria di una struttura divisibile in metà uguali da due o più piani di simmetria; detta anche attinomorfa.
- Simpetala:** Si dice di una corolla quando i petali sono fusi tra loro almeno alla base.
- Simpodiale:** È una diramazione dicotomica con parte dei rami atrofizzati disposti sempre o dallo stesso lato (cima scorpioide) o alternati (cima elicoide).
- Sinandro:** Con stami connati.
- Sinantropa:** Pianta che vive in preferenza vicino alle abitazioni umane.
- Sincarpico:** Si dice di un pistillo (gineceo) formato da più carpelli saldati a formare un unico ovario.
- Singenesi:** Stami uniti per le antere.
- Sistemàtica:** Scienza che si occupa della classificazione degli esseri viventi in base ai loro caratteri morfologici e sessuali. Per certi Autori è sinonimo di tassonomia.
- Spadice:** Infiorescenza tipo spiga carnosa col diametro di grandi dimensioni.
- Spadice:** Spiga con asse ispessito e carnoso, caratteristica dei membri delle *Araceae*.
- Spata:** Grande brattea a carattere foglioso che avvolge e protegge la formazione di alcune infiorescenze delle monocotiledoni spadici.
- Spatolata:** Riferita a foglia la cui lamina ha forma di spatola, con peduncolo allungato ed un brusco allargamento nella zona apicale.
- Spatolata:** Si dice della forma di una foglia quando è stretta alla base e larga all'apice.
- Specie:** Entità sistematica che comprende tutti gli individui tra loro fecondi.
- Spermatofita:** Pianta che produce semi.
- Sperone nettario:** Estensione tubolare sottile e cava di un pezzo florale, di solito un petalo o un sepal.
- Sperone:** Protuberanza variamente conformata dei filamenti o del connettivo staminale in *Melastomataceae*, *Ericaceae* e pochi altri taxa. Il termine indica anche le estensioni tubolari nettario di calice e corolla (lo sperone nettario).
- Spicastro:** È il nome dato all'infiorescenza caratteristica delle *Lamiaceae* e presenta dei fiori posti nei verticilli fogliari.
- Spiciforme:** È una infiorescenza di tipo racemoso o a spiga, con fiori sessili a portamento sciolto e lasso (= Spighiforme).
- Spiga:** Infiorescenza indefinita semplice costituita da un unico asse che porta fiori sessili.
- Spighetta:** L'unità infiorescenziale di base dei membri di *Poaceae* e *Cyperaceae*.
- Spina:** Foglia o stipola ridotta e appuntita, o dente marginale aguzzo. Anche fusto ridotto e appuntito.
- Spiralate:** (fg.), cfr. quanto scritto sotto alterne.
- Spirociclica:** Si dice quando la disposizione-inserzione dei petali sul ricettacolo è in parte spiralata e in parte ciclica.
- Spora:** Corpicciolo, spesso microscopico, destinato alla riproduzione nelle Pteridofite.
- Sporangio:** Ricettacolo contenente le spore.
- Sporigeno:** Tessuto di tipo anterifero (ad esempio nei petali) capace di generare il polline.
- Sporulazione:** Atto di diffusione delle spore.
- Squama:** Fa parte del capolino ed è una brattea esterna che protegge/circonda il fiore, insieme ad altre squame.
- Stame laminare:** Stame fogliiforme, senza una chiara distinzione tra antera e filamento; a volte con microsporangii marginali.
- Stame reattivo:** Stame che reagisce al tocco muovendosi, come in *Berberis*. Vedi anche "Fiore a leva".
- Stame:** Struttura riproduttiva maschile del fiore portante l'antera con il polline.
- Stami monadelfi:** Stami uniti per i filamenti a formare un unico gruppo, spesso a forma di tubo.
- Staminale:** Ciò che è relativo allo stame e in genere indica delle parti relative alla funzione riproduttrice maschile.

- Staminodia:** Quando un filloma (normalmente un tepalo o petalo) si trasforma in uno stame.
- Staminodio:** Stame sterile.
- Stigma lobato:** Stigma diviso in due o più lobi.
- Stigma o Stimma:** Parte superiore del pistillo, spesso espansa e vischiosa, su cui si deposita il polline.
- Stigma umbellato (o peltato):** Stigma a forma d'ombrello, es. *Sarracenia*.
- Stilo ginobasico:** Stilo che sembra inserito alla base dell'ovario.
- Stilo:** Porzione del pistillo generalmente allungata e sottile congiungente l'ovario con lo stimma.
- Stilopodio:** Parte basale, allargata e nettarifera, dello stilo dei fiori delle *Apiaceae*.
- Stipitato:** Organo dotato di una appendice pedicellare
- Stipola:** Una delle due appendici situate ai due lati o sulla base del picciolo; è parte della foglia.
- Stipole interpicciolari:** Stipole situate sul nodo, tra le basi dei piccioli delle foglie opposte. Come nelle *Rubiaceae*.
- Stolone:** È la parte basale del fusto che strisciando sul terreno può emettere radici.
- Stoma:** Apertura situata sull'epidermide che consente gli scambi gassosi.
- Strobilo:** Pigna o cono, pseudo frutto delle *Pinaceae*.
- Strofiolo:** Parte carnosa del seme derivante dal peduncolo che collega l'ovulo all'ovario.
- Strutture fiorali sporgenti:** Strutture che sporgono, come gli stami fuori dalla corolla.
- Subacaula:** Pianta con poche foglie cauline (lungo il fusto) e una rosetta di foglie basali.
- Subglabro:** È un organo scarsamente o poco peloso.
- Succulento:** Si dice di un organo della pianta (radice, fusto, foglia) che ha la capacità di immagazzinare liquidi nel proprio interno e pertanto ha l'aspetto carnoso e succoso..
- Suffruticosa:** Pianta con l'aspetto di un piccolo arbusto, con i rami vecchi legnosi e le parti superiori verdi che si rinnovano annualmente.
- Suffruticosa:** Piccola pianta perenne, legnosa con rami erbacei fino alla base, alta al massimo mezzo metro.
- Supero:** Si dice di un ovario quando è posto al di sopra dell'inserzione del perianzio (contrario di infero).
- Sviluppo centrifugo:** Sviluppo che parte dal centro e si propaga gradualmente verso la periferia.
- Sviluppo centripeto:** Sviluppo che parte dalla periferia e si propaga gradualmente verso il centro.
- Tepalo:** Parte di un perianzio non differenziato in calice e corolla.
- Talamo:** Vedi *ricettacolo*
- Talofita:** Pianta primitiva o poco evoluta, non differenziata in radici, fusto e foglie.
- Taxon:** (plurale: taxa), si dice di una qualsiasi categoria tassonomica (es. specie, genere, forma) considerata in astratto. È dunque corretto scrivere ad es., «in questa Flora ai taxa di rango inferiore alla sotto specie non è stato attribuito che scarso valore», mentre sarebbe del tutto erroneo scrivere «il genere *Dryopteris* in Italia comprende 8 taxa» (cioè 7 specie, una delle quali divisa in 2 sottospecie) perché taxon non può indicare una determinata categoria in concreto.
- Teca:** Così si chiama una delle due metà (o casella o loggia) dell'antera all'interno della quale maturano i grani pollinici.
- Tegumento:** Rivestimento o copertura specifica (tipo tessuto o atto a qualche funzione particolare) di alcuni organi.
- Tepali:** Insieme dei sepali e petali non differenziati. Insieme costituiscono il perigonio.
- Tetrachenio:** Frutto costituito da quattro acheni che si sviluppano dallo stesso fiore.
- Tetradinamia:** Particolare struttura dell'androceo a 6 stami: 4 lunghi e 2 laterali più brevi (situazione tipica delle *Brassicaceae*).
- Tetramero:** Si dice di un fiore diviso in 4 parti.
- Tetraploide:** In una pianta indica un nucleo contenente un numero doppio di coppie di cromosomi.
- Thrum:** Forma florale brevistila in specie eterostile.
- Tirso:** Infiorescenza eretta (definita o indefinita) di tipo cimoso simile ad una pannocchia o un grappolo con diversi fiori su pedicelli opposti.
- Tomento:** Copertura di peli corti, fitti e molli.
- Tomentoso:** Ricoperto di peli con aspetto fioccoso, come di cotone (quasi feltroso).
- Topiaria:** Tecnica di potatura dei giardini ornamentali, impiegata per modellare piante su figure geometriche o come sculture viventi.
- Tricolpato:** È il polline tipico delle Angiosperme Dicotiledoni ed è dotato di tre aperture o solchi perpendicolari al piano equatoriale.
- Trigono:** Organo (tipo fusto, picciolo, peduncolo o simili) prismatico a sezione triangolare.
- Trimero:** Si dice di un fiore diviso in 3 parti.
- Tripennatosetta:** Si dice di una foglia composta quando i singoli lobi sono suddivisi 3 volte.
- Tristilia:** Condizione per la quale individui diversi della stessa specie, hanno fiori con stilo di tre lunghezze diverse, mentre la lunghezza degli stami varia in senso inverso; un meccanismo che obbliga all'esoincrocio.
- Tubo calicino:** Tubo formato dai sepali congiunti.
- Tubo corollino:** Tubo formato dalla porzione congiunta dei petali di una corolla gamopetala.
- Tubulo:** Piccola struttura tubolare come, ad esempio, sulle antere di specie del genere *Vaccinium* (mirtillo) e affini della famiglia delle *Ericaceae*.
- Tubuloso:** Fiore tipico delle *Asteraceae* a forma cilindrica allungata.
- Turione:** Giovane germoglio squamoso sviluppantesi da un fusto sotterraneo.

<p>Unghia: Parte basale dell'attacco di certi petali (vessillo) sul talamo o ricettacolo.</p> <p>Unifloro: Fusto provvisto di un solo fiore.</p> <p>Uninervie: Con una sola nervatura.</p> <p>Uninervie: Foglia ad una sola nervatura centrale.</p> <p>Unisessuale: Fiore in cui è presente solo una struttura riproduttiva, o la maschile o la femminile.</p> <p>Urceolata: 1. Corolla gamopetala a forma tubulare e chiusa come un orciolo. 2. A forma d'orcio, riferito ad una corolla.</p> <p>Valva: Una delle parti in cui si può suddividere un frutto deiscendente maturo (capsula o follicolo).</p> <p>Valvata (deiscenza): Apertura mediante valve o coperchietti, come le antere delle <i>Lauraceae</i>.</p> <p>Velamen: Velo di rivestimento delle radici aeree di alcune orchidee tropicali composto da cellule vuote e permeabili che consente alla pianta di assorbire l'umidità atmosferica.</p> <p>Vena: Nella foglia rappresenta il tessuto di conduzione.</p> <p>Venatura: Disposizione variabile delle vene in una foglia.</p> <p>Verticillo: Riunione di almeno tre organi nascenti dallo stesso punto (ciclici).</p> <p>Verticillo: Un gruppo di strutture (foglie, sepali, petali, stami ecc.) con posizione determinata e disposizione circolare intorno ad un asse.</p> <p>Vessillo: È il petalo più grande, molto colorato e vistoso in testa alla corolla delle <i>Fabaceae</i>.</p> <p>Vicarianti: Due specie sono "vicarianti" quando abitano aree che fra di loro si escludono e quindi una sostituisce l'altra.</p> <p>Vischio: Parassita dei rami, appartenente ad una delle quattro famiglie delle Santalales.</p> <p>Viscidio: Sostanza viscosa posta su alcuni organi (ad esempio sul rostello del ginostemio delle orchidee).</p> <p>Viscina: Materiale elastico e/o viscoso che spesso ricopre i granuli pollinici.</p> <p>Viticcio: Struttura allungata e volubile (derivata dalla modificazione di un'infiorescenza, una foglia o un fusto) che serve alla pianta per aggrapparsi ad un supporto.</p> <p>Viviparia: Disposizione di alcune gemme (che assumono la forma di bulbilli) per riprodurre agamicamente la pianta generatrice.</p> <p>Xantofilla: Pigmento giallo, carotenoide, presente nei vegetali.</p> <p>Xenofita: Pianta esotiche introdotta in una data zona o volontariamente dall'uomo o in modo spontaneo.</p> <p>Xenogamia: Impollinazione mediante polline della stessa specie ma prodotto da pianta diversa da quella che porta l'ovulo.</p> <p>Xerofita: Pianta in grado di sopravvivere in condizioni di siccità.</p> <p>Xerofite: Piante adattate a vivere in luoghi secchi e che sono organizzate a resistere alla siccità.</p> <p>Xilofago: Invertebrato che scava gallerie nel legno.</p>	<p>Zigomorfo: Organo asimmetrico irregolare, divisibile in due metà specularmente uguali solo su di un piano.</p> <p>Zoocoria: Dispersione dei semi tramite animali.</p>
---	--